

Codice A1110B

D.D. 17 giugno 2026, n. 522

**Approvazione dello schema contrattuale del contratto di rinegoziazione da stipulare con Dexia S.A. ai sensi della Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026, della D.G.R. n. 26-2585 del 18 maggio 2026 e della Determinazione n. 514/A11000 del 16 giugno 2026.**



**ATTO DD 522/A11000/2026**

**DEL 17/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema contrattuale del contratto di rinegoziazione da stipulare con Dexia S.A. ai sensi della Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026, della D.G.R. n. 26-2585 del 18 maggio 2026 e della Determinazione n. 514/A11000 del 16 giugno 2026.

Premesso che la Regione Piemonte ha in essere con Dexia S.A. i seguenti contratti di approvvigionamento finanziario:

- mutuo pos. 444863001 stipulato con Dexia Crediop S.p.A. (oggi Dexia S.A.) e con debito residuo al 1° gennaio 2026 pari ad euro 127.743.462,40;
- mutuo pos. 444863002 stipulato con Dexia Crediop S.p.A. (oggi Dexia S.A.) e con debito residuo al 1° gennaio 2026 pari ad euro 76.555.568,48;
- mutuo pos. 444863003 stipulato con Dexia Crediop S.p.A. (oggi Dexia S.A.) e con debito residuo al 1° gennaio 2026 pari ad euro 2.369.110,51;

Premesso, inoltre, che l'articolo 3, comma 2, della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" reca quanto segue:

*"2. In attuazione dell' articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 , così come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 679, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), la Giunta regionale è autorizzata, per il triennio 2026-2028, ad avviare le operazioni di sospensione della quota capitale delle rate di ammortamento dei finanziamenti in essere con gli istituti di credito, con conseguente modifica del relativo piano di ammortamento, fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze*

*contrattualmente previste.”*

Dato atto che, a seguito delle note inviate via PEC ad Dexia S.A. dalla Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio, prot. n. 4928/A11000 del 26 gennaio 2026 e prot. n. 16114/A11000 del 20 marzo 2026, con le quali è stata richiesta una valutazione sulle possibili operazioni finanziarie, con riferimento al triennio 2026-2028, dei prestiti concessi a favore della Regione Piemonte, sono state avviate interlocuzioni finalizzate a verificare la disponibilità alla rinegoziazione, nel rispetto del quadro normativo vigente sopra riportato.

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-2585 del 18 maggio 2026 sono stati approvati i seguenti indirizzi da osservarsi per operazioni di rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere finalizzato alla rimodulazione degli oneri derivanti dal debito regionale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3:

- le operazioni di rinegoziazione devono essere finalizzate al contenimento degli oneri complessivi, in termini economico-finanziari del debito regionale, anche mediante rimodulazione dei piani di ammortamento, garantendo pertanto il rispetto del principio di convenienza economico-finanziaria, da verificarsi puntualmente all'atto del perfezionamento delle operazioni, ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 448/2001, nel quale si evidenzia che il valore attuale dell'operazione di rinegoziazione risulti non superiore al valore attuale dei contratti in essere;
- le eventuali operazioni possono prevedere anche la sospensione della quota capitale delle rate di ammortamento, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- deve essere assicurata la piena sostenibilità finanziaria delle operazioni nel medio-lungo periodo, evitando il trasferimento di oneri eccessivi sugli esercizi futuri e, conseguentemente, sulle generazioni future;
- ogni proposta negoziale deve essere oggetto di preventiva istruttoria tecnica da parte della struttura competente, con evidenza degli impatti economico-finanziari complessivi.

Dato inoltre atto che, con medesima Deliberazione è stata autorizzata l'adozione, da parte del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, delle necessarie attività finalizzate alla contrazione dell'atto di rinegoziazione con conseguente modifica dei relativi piani di ammortamento, fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3.

Preso atto che l'ipotesi di rimodulazione prevista da Dexia S.A., ai fini della rinegoziazione, risulta:

- prestiti oggetto di rinegoziazione saranno i seguenti: pos. 444863001 e pos. 444863002;
- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere alla data del 1° gennaio 2026;
- riduzione della quota capitale dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2028;
- mantenimento del regime a tasso fisso con una modifica delle condizioni economiche previste contrattualmente con decorrenza dal 1° luglio 2026 sulla base delle attuali condizioni di mercato.

Considerato che, sulla base dell'ipotesi di rinegoziazione di cui sopra, i prestiti contratti con Dexia S.A. presenteranno le seguenti condizioni:

- mutuo pos. 444863001 con debito residuo al 1° gennaio 2026 pari ad euro 127.743.462,40, scadenza invariata al 31 dicembre 2038 e tasso fisso al 1,150%;
- mutuo pos. 444863002 con debito residuo al 1° gennaio 2026 pari ad euro 76.555.568,48, scadenza invariata al 31 dicembre 2038 e tasso fisso al 1,116%.

Rilevato che l'operazione di rinegoziazione, oltre a garantire il contenimento degli oneri complessivi in termini di valore attuale del debito regionale, mediante la rimodulazione dei piani di ammortamento, consente di ridurre gli esborsi per quota capitale nel triennio 2026-2028, determinando conseguentemente la liberazione di risorse finanziarie nel medesimo periodo, fermo restando il rispetto del principio di convenienza economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 448/2001, nel quale si evidenzia che il valore attuale dell'operazione di rinegoziazione risulti non superiore al valore attuale dei contratti in essere.

Dato atto che con Determinazione del Direttore della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio n. 514/A11000 del 16 giugno 2026, si è proceduto:

- al perfezionamento della rinegoziazione dei prestiti concessi da Dexia S.A., alle condizioni sopra citate, con conseguente modifica dei relativi piani di ammortamento, fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3;
- a richiedere irrevocabilmente a Dexia S.A. la rinegoziazione delle pos. 444863001 e pos. 444863002 alle condizioni sopra citate secondo lo schema di Richiesta Irrevocabile allegato alla medesima determinazione;
- all'approvazione della Relazione Tecnica per la verifica, ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, della convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione redatta dalla società Finance Active allegata alla medesima determinazione.

Considerato che, a seguito della Determinazione sopra richiamata, in data 16 giugno 2026, il Settore scrivente ha inviato via PEC, con nota prot. n. 48363/A1110B la richiesta irrevocabile di rinegoziazione a Dexia S.A. la quale, in medesima data, ha sottoscritto per accettazione via PEC, conservata agli atti con prot. n. 48394/A1110B, la richiesta citata.

Dato atto, inoltre, che:

- le eventuali operazioni di rinegoziazione non incidono negativamente sul limite di indebitamento della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivati da tale operazione trovano copertura negli stanziamenti finalizzati al pagamento delle rate di ammortamento iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028, relativi alla Missione 50 (Debito pubblico), Programmi 01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) e 02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari);
- ai sensi in attuazione dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, così come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 679, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, per il triennio 2026-2028, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, comprese le operazioni di sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito, possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Accertata e verificata, ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, la convenienza economica della rinegoziazione, per ciascun mutuo oggetto del presente provvedimento, sulla base della Relazione Tecnica redatta dalla società Finance Active nella quale emerge che il valore attuale finanziario dell'operazione di rinegoziazione non risulta superiore al valore attuale dei contratti originari, allegata alla determinazione n. 514/A11000 del 16 giugno 2026.

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della sottoscrizione del contratto di rinegoziazione sopracitato, procedere all'approvazione dello schema di contratto, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale dello stesso.

Dato atto che non si ritiene necessario il conferimento di tre nuovi mandati di pagamento in quanto verranno notificate al Tesoriere esclusivamente le nuove condizioni convenute con il presente atto e i relativi nuovi piani di ammortamento fermo restando il mandato già conferito in occasione dell'Atto di scioglimento dell'ATI.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai

sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";

- D.G.R. n. 26-2585 del 18 maggio 2026, "Oneri derivanti dal debito regionale ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3. Indirizzi per la rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere sottoscritti con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. (oggi Dexia S.A).".;
- DD n. 514/A11000 del 16 giugno 2026, "Rinegoziazione prestiti contratti con Dexia S.A. ai sensi della Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 e della D.G.R. n. 26-2585 del 18 maggio 2026.";

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale dello stesso.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE (A11000- RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIO)

Firmato digitalmente da Giovanni Lepri

Allegato

REPERTORIO

RACCOLTA

## ATTO MODIFICATIVO DI CONTRATTI DI MUTUO TRA DEXIA S.A. E REGIONE PIEMONTE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno [202[•]], il giorno [[•]] del mese di [[•]] in [[•]], presso gli Uffici del Notaio.

Innanzi a me Dott. [[•]], Notaio in [[•]]

## SONO COMPARSI

- In rappresentanza di DEXIA S.A. con sede legale in Parigi, La Defense Cedex, Passerelle des Reflets 1 Frazione: Tour CBX – La Defense 2 Francia, iscritta al Registre Du Commerce et des Sociétés al n. 351804042 e sede secondaria in Roma (RM), CAP 00187, Via Antonio Salandra n. 18 (C.F. e P. IVA n. 17154351005), iscritta al Registro delle Imprese di Roma con n. REA RM –1699519 , la quale interviene in proprio nonché in qualità di mandataria di SPV Project 2219 S.rl, società unipersonale con sede legale in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 24/28, capitale sociale Euro 10.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al num. 12442450966 stesso codice fiscale e partita IVA, società sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia, in virtù di procura del [•] a rogito Notaio [•] in Milano rep. n. [•], che trovasi allegata al presente atto sotto la lettera [•], il sig. [•], domiciliato per l'incarico presso la sede secondaria di Roma, Via Salandra 18, della medesima Dexia S.A., nella sua qualità di delegato a quanto infra facoltizzato giusta procura a rogito Notaio in Roma rep. n. [•] che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera [•].
  
- In rappresentanza della Regione Piemonte, con sede in Torino Piazza Piemonte n. 1, Codice Fiscale n. 80087670016, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, identificato a mezzo carta di identità n. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Direttore regionale della Direzione Risorse finanziarie e

patrimonio, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del suddetto ente, in Torino ove sopra, il quale interviene in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 4-669 del 27 dicembre 2024 e n. 26-2585 del 18 maggio 2026 nonché della Determinazione Direttoriale n. 514/A11000 del 16 giugno 2026, atti esecutivi a tutti gli effetti di legge

(congiuntamente, le "PARTI")

I comparenti, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, rinunciano di comune accordo tra loro e con il mio consenso all'assistenza di testimoni e convengono e stipulano quanto segue:

#### SI PREMETTE

I) che la Regione Piemonte ha in essere con DEXIA S. A., (oggi avente causa per DEXIA CREDIOP S. p. A.) i seguenti mutui originati dal Contratto di Prestito ad Erogazione Multipla stipulato in data 28 dicembre 2007 con rogito del Notaio De Leo di Chivasso Rep n. 152379 raccolta n. 26487:

- a) Mutuo A - con debito residuo al 1° gennaio 2026 pari ad €127.743.462,40 (lettere) con scadenza al 31/12/2038 - erogato con Atto a rogito Notaio Biino di Chivasso in data 30 settembre 2008 rep.n. 23864/12078;
- b) Mutuo B - con debito residuo al 1° gennaio 2026 pari ad € 76.555.568,48 (lettere) con scadenza al 31/12/2038 – erogato Atto a con rogito Notaio Biino di Chivasso in data 29 dicembre 2008 rep.n. 24505/12400,

i mutui di cui alle precedenti lettere a) e b) saranno in appresso denominati anche i MUTUI;

II) che i MUTUI sono stati rinegoziati con DEXIA CREDIOP S.p.A. (oggi DEXIA S.A.) mediante Atto modificativo a rogito del Notaio Elio Bergamo in data 15/12/2021 Rep. N°24029, Raccolta n°11963;

III) che i crediti derivanti dai mutui originariamente facenti capo a DEXIA CREDIOP S.p.A. (oggi DEXIA S.A.), sono stati successivamente ceduti, nell'ambito di una più ampia operazione di cessione crediti, a SPV Project 2219 S.r.l., società veicolo costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 e sono gestiti dalla società ZENITH Global S.p.A., società iscritta nell'Albo Unico di cui all'art.106 del D.Lgs. 385/1993 (Cod. ABI 32590) con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 24/28, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi, avente codice fiscale e partita IVA n. 02200990980, capitale sociale pari ad Euro 2.000.000 i.v. in qualità di Servicer;

IV) che con atto di fusione in data 2 agosto 2023, a rogito Notaio Nicola Atlante di Roma Rep.n.68434, DEXIA CREDIOP S.p.A. è stata fusa per incorporazione nel proprio socio unico Dexia Crédit Local S.A., e che quest'ultima, a far data dal 10/01/2024 ha modificato la propria denominazione in DEXIA S.A.;

V) che DEXIA S.A. è pertanto subentrata, con effetto dal 1° ottobre 2023, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a DEXIA CREDIOP S.p.A.;

VI) che i MUTUI risultano attualmente regolati ad un tasso fisso nominale annuo pari allo 0,54% per il Mutuo A (r.c.g. 30/360) e allo 0,50% per il Mutuo B (r.c.g. 30/360);

VII) che la Regione Piemonte rappresentando a DEXIA S.A., per il tramite della Sede secondaria di Roma, la necessità di far fronte ad alcune esigenze di natura finanziaria di carattere eccezionale, connesse al rafforzamento ed al miglioramento del Servizio Sanitario Regionale, ha richiesto una rimodulazione dei piani di ammortamento dei MUTUI che consentisse una riduzione delle quote capitale in scadenza nel triennio 2026, 2027 e 2028;

VIII) che SPV Project 2219 S.r.l ha fornito il proprio assenso alla rinegoziazione dei MUTUI, autorizzando DEXIA S.A. con specifica procura speciale a convenire e pattuire quanto in prosieguo del presente atto;

IX) che la Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-2585 in data 18 maggio 2026, esecutiva ai sensi di legge e successiva Determina del Direttore della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio n. 514/A11000 del 16 giugno 2026 - preso atto della disponibilità di massima di Dexia S.A. anche

in nome e per conto di SPV a valutare la rinegoziazione dei MUTUI - ha approvato l'operazione di rinegoziazione dei MUTUI alle seguenti principali condizioni:

Decorrenza rinegoziazione: 1/01/ 2026

Prima rata rinegoziata: 30/06/2026

Capitale rinegoziato complessivo: € 204.299.030,88

Scadenza finale MUTUI rinegoziati: 31/12/2038, pari alla scadenza originaria;

Tasso di interesse rinegoziazione: il nuovo tasso post rinegoziazione decorrerà dal 1° luglio 2026 e pertanto:

- Per il semestre 1/01/2026-30/06/2026: saranno mantenute per entrambi i mutui le attuali regole di calcolo degli interessi (tasso fisso nominale annuo pari allo 0,54% (r.c.g. 30/360) per il Mutuo A e allo 0,50% (r.c.g. 30/360) per il Mutuo B;
- A decorrere dal 1° luglio 2026 e fino alla scadenza finale dei MUTUI (31/12/2038) sostituzione degli attuali tassi fissi con nuovi tassi fissi nominali annui (r.c.g. 30/360) da determinarsi per ciascun mutuo all'atto del perfezionamento dell'operazione nel rispetto del principio di convenienza di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001.
- Profilo di ammortamento: riduzione delle quote di rimborso del capitale in scadenza negli anni 2026, 2027 e 2028 come da piani di ammortamento allegati;

X) che la Regione Piemonte, con la richiamata Determina del Direttore n. 514/A11000 del 16 giugno 2026, verificata, ai sensi dell'art. 41 della L. n. 448/2001 la convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione dei MUTUI ai seguenti tassi nominali annui:

- a) per la rata in scadenza al 30/06/2026 tasso fisso nominale annuo pari allo 0,54 p.p.a. (r.c.g. 30/360) per il Mutuo A ed al 0,50 p.p.a. (r.c.g. 30/360) per il Mutuo B;
- b) dalla scadenza del 31/12/2026: tasso fisso nominale annuo pari al 1,150% (r.c.g. 30/360) per il mutuo sub A e pari al 1,116% (r.c.g. 30/360) per il mutuo sub B,

ha richiesto irrevocabilmente a Dexia S.A. di procedere alla rinegoziazione dei MUTUI;

XI – che in data [●] Dexia S.A. anche in nome e per conto della SPV ha comunicato alla Regione l'accettazione della richiesta irrevocabile di rinegoziazione formulata dalla Regione medesima e sono state definitivamente individuate le condizioni, come in appresso descritte, di detta Rinegoziazione;

XII - che il presente Atto Modificativo (di seguito anche SECONDO ATTO MODIFICATIVO) è stato oggetto di trattativa tra le parti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

e ritenuto parte integrante del presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO, tra le PARTI, si conviene e stipula quanto segue:

#### **ART. 1 Durata e rimborso dei MUTUI**

A modifica di quanto convenuto nei contratti originari e nel PRIMO ATTO Modificativo, le PARTI convengono di modificare il piano di ammortamento di ciascuno dei MUTUI stabilendo che, ferma restando la scadenza del 31 dicembre 2038 il debito residuo di ciascuno dei MUTUI sia rimborsato mediante n.°26 quote semestrali di capitale riportate nei nuovi piani di ammortamento che, previa verifica, approvazione e sottoscrizione delle parti e di me Notaio si allegano al presente atto sotto le lettere “[●] per farne parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 2 Tasso di interesse**

1. Sul capitale a debito sono dovuti dalla Regione interessi che devono essere versati unitamente e contestualmente alle quote di capitale di cui ai già allegati piano di ammortamento ed alle scadenze in detti piani specificate.

2. Le PARTI convengono di modificare per ciascuno dei MUTUI oggetto della presente rinegoziazione - il tasso di interesse al quale sono calcolati gli interessi relativi al residuo capitale mutuato, adottando quindi i seguenti tassi di interesse:

Con riferimento al mutuo sub A):

a) per il periodo 1° gennaio 2026 – 30 giugno 2026: tasso di interesse semestrale corrispondente al tasso fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360) dello 0,54 p.p.a.;

b) per i periodi semestrali dal 1°luglio 2026 al 31 dicembre 2038: tasso di interesse semestrale corrispondente al tasso fisso nominale annuo del 1,150% (r.c.g. 30/360), determinato nel rispetto del principio di convenienza di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001;

Con riferimento al mutuo sub B):

a) per il periodo 1° gennaio 2026 – 30 giugno 2026: tasso di interesse semestrale corrispondente al tasso fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360) dello 0,50 p.p.a.;

b) per i periodi semestrali dal 1°luglio 2026 al 31 dicembre 2038: tasso di interesse semestrale corrispondente al tasso fisso nominale annuo del 1,116% (r.c.g. 30/360), determinato nel rispetto del principio di convenienza di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001.

## **ART. 2 bis Dichiarazioni**

1. La Regione Piemonte ha analizzato per proprio conto il presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO dei MUTUI con particolare riferimento alla modifica dei tassi fissi a cui sono regolati i contratti di mutuo, come modificati dal PRIMO ATTO MODIFICATIVO, attraverso i nuovi tassi specificati al precedente art.2.

2. La Regione Piemonte dichiara:

- a) di aver preso conoscenza, e di aver valutato le condizioni e gli effetti economico-finanziari del presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO e in particolare le variazioni intervenute nel piano di ammortamento dei MUTUI di cui all'art. 1 del presente ATTO e nei tassi di interesse di cui all'art. 2 del presente ATTO);

- b) che la sussistenza della convenienza economica ai sensi dell'art. 41 della L. n. 448/2001 della presente operazione è stata verificata sulla base delle condizioni di mercato applicabili alla Regione vigenti al momento del perfezionamento dell'operazione come risulta dalla Determinazione n. 514/A11000 del 16 giugno 2026 allegata al presente atto.

### **ART. 3 Pagamento rate di rimborso dei MUTUI**

1. Le PARTI convengono che, ogni qualvolta una delle date di pagamento delle rate semestrali di rimborso del mutuo (30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno) cada in un giorno non lavorativo per il sistema internazionale dei pagamenti TARGET, la data di pagamento corrisponda al primo giorno successivo che risulti lavorativo per il predetto sistema TARGET, senza ricalcolo degli interessi.

2. Le PARTI riconoscono che i MUTUI sono assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 e pertanto DEXIA SA (in rappresentanza di SPV Project 2219 S.r.l., cessionaria dei crediti rivenienti dai MUTUI) conferma, ove necessario, l'assunzione di tutti gli specifici obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della richiamata Legge n. 136/2010.

In particolare le Parti si danno atto che, tutti i pagamenti in qualunque modo connessi al presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO, a far data dal 1° gennaio 2026 e quindi a partire dal pagamento del 30/06/2026, in deroga a quanto previsto all'art. 3 del PRIMO ATTO MODIFICATIVO, dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario con accredito a favore di SPV Project 2219 S.r.l. in qualità di cessionaria dei crediti rivenienti dai MUTUI, sul conto dedicato acceso presso [●], ed alla stessa SPV 2219 S.r.l. intestato, codice IBAN[●], in breve il "Conto Dedicato SPV" con indicazione del CIG (codice identificativo di gara) n. 36692400A3 per il mutuo A e n. 8378837307 per il mutuo B .

### **ART. 4 Garanzia**

1. In relazione a quanto convenuto nei precedenti articoli, ed a garanzia delle obbligazioni nascenti dal combinato disposto del Contratto di Prestito ad Erogazione multipla come integrato dagli Atti di Erogazione dei MUTUI di cui al paragrafo l) delle premesse, del PRIMO ATTO MODIFICATIVO e del presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO, la Regione è obbligata ad iscrivere nel proprio bilancio, in appositi capitoli di spesa, per tutta la durata dell'ammortamento dei Mutui, le somme occorrenti al pagamento delle rate di rimborso per capitale e interessi, alle previste scadenze, con specifico vincolo irrevocabile a favore di DEXIA S.A..

2. La Regione con il presente atto conferma il Precedente Mandato irrevocabile già rilasciato al Tesoriere Regionale a garanzia dei MUTUI e autorizza il Tesoriere Regionale medesimo, a provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Regione per effetto del presente Atto di Rinegoziazione.

Al riguardo, fermo tutto quanto già previsto in relazione alle garanzie relative ai Mutui, la Regione si impegna a notificare al Tesoriere Regionale per la sua accettazione, una comunicazione PEC, contenente copia del presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO che, confermando il Precedente Mandato, reca in allegato i nuovi piani di ammortamento che annulleranno e sostituiranno i piani allegati al precedente Mandato irrevocabile in relazione ai MUTUI oggetto del presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO.

L'accettazione da parte del tesoriere della comunicazione PEC di cui al comma che precede dovrà pervenire a DEXIA S.A. Sede Secondaria di Roma entro 30 giorni dalla stipula del presente Atto di Rinegoziazione; il mancato adempimento dell'obbligo di cui al presente comma darà facoltà a DEXIA S.A., di ritenere risolto di pieno diritto il presente atto a danno dell'Ente. In tal caso, i MUTUI torneranno ad essere regolati alle condizioni di cui al PRIMO ATTO MODIFICATIVO, come se il presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO non fosse mai stato stipulato, e la Regione rimarrà tenuta al pagamento di eventuali differenze di interesse e capitale maturate nel periodo intercorrente tra la data di stipula del presente atto e la data di risoluzione dello stesso. Restano salvi gli effetti già prodotti, i pagamenti già effettuati e le obbligazioni maturate sino alla data di eventuale risoluzione.

3. La Regione Piemonte si obbliga altresì ad inserire nei contratti di tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento, clausole che impongano ai futuri tesorieri le obbligazioni di cui al presente articolo.

4. Qualora il Tesoriere non effettuasse gli integrali pagamenti alle scadenze stabilite, il CLIENTE deve provvedervi direttamente ed immediatamente, senza necessità di alcun atto di costituzione in mora da parte di DEXIA S.A.

5. Il CLIENTE si obbliga:

a) a comunicare a mezzo PEC – in caso di sostituzione del soggetto affidatario del servizio di Tesoreria - a DEXIA S.A. Sede Secondaria di Roma, entro 30 giorni dalla data di decorrenza della nuova Convenzione di Tesoreria, copia del presente Atto munito della relata di notifica al nuovo Tesoriere e da questo ultimo accettato.

6. Le PARTI prendono atto, per quanto possa occorrere, che restano ferme le obbligazioni relative alla prestazione della garanzia – non modificate con il presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO - assunte dal CLIENTE nel Contratto di Prestito ad erogazione multipla, negli atti di erogazione dei MUTUI di cui al paragrafo I delle premesse e nel PRIMO ATTO MODIFICATIVO.

#### **ART. 5 Conferma delle pattuizioni**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO, le PARTI confermano tutti i patti, clausole e condizioni di cui al Contratto di Prestito ad erogazione multipla, negli atti di erogazione dei MUTUI di cui al paragrafo I delle premesse e nel PRIMO ATTO MODIFICATIVO, dei quali il presente contratto costituisce esclusivamente un ulteriore atto modificativo, non essendo in alcun modo in volontà delle PARTI di determinare con il presente contratto effetti novativi dei MUTUI.

2. Il CLIENTE si obbliga a far pervenire a DEXIA SA, entro 45 giorni dalla data odierna, una copia in forma esecutiva del presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO.

3. Le PARTI riconoscono che tutti i reciproci diritti ed obblighi derivanti dai MUTUI come con il presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO rinegoziati si intendono accertati, a tutti gli effetti di legge, in modo definitivo.

In particolare, l'entità del debito residuo si intende definitivamente individuata, a tutti gli effetti di legge, tra le PARTI nell'importo di cui alla Premessa I al presente atto e di conseguenza le PARTI medesime rinunciano ad ogni eventuale azione di contestazione dello stesso.

#### **Art. 5 bis Comunicazioni ex art. 48 L. n. 196/2009**

Ai sensi dell'art. 48 L. n. 196/2009, Dexia SA provvederà a comunicare in via telematica, entro 10 giorni dalla data odierna, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento della presente operazione con le ulteriori informazioni, ove disponibili, previste dal citato art. 48.

#### **Art. 5 ter Tracciabilità dei pagamenti ex Legge n. 136/2010**

In relazione al CIG (codice identificativo di gara) n. [36692400A3 per il mutuo A e n. 8378837307 per il mutuo B] le parti assumono reciprocamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' articolo 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010.

Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

In particolare, Dexia SA provvederà, nei termini indicati al comma 7 del citato articolo 3, a fornire, in nome e per conto di SPV 2219 S.r.l., le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato di cui al precedente articolo 3.

#### **ART. 6 Pubblicità e cessione del credito**

IL CLIENTE riconosce sin d'ora a DEXIA S.A. la facoltà di rendere pubblica la realizzazione della presente operazione di rimodulazione del debito.

IL CLIENTE consente sin d'ora anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del D.Lgs. n. 36/2023 a che il credito derivante da uno o più dei MUTUI, come modificati con il presente ATTO MODIFICATIVO, possa essere ceduto in tutto o in parte a terzi, anche in relazione ad operazioni di cartolarizzazione.

#### **ART. 7 Oneri eventuali e trattamento fiscale**

1. Le rate di interessi e di capitale ed ogni altra somma comunque dovuta a DEXIA SA e/o alla Società cessionaria dei crediti derivanti dai MUTUI, in dipendenza degli stessi, come modificati con il presente

SECONDO ATTO MODIFICATIVO, devono essere corrisposte nella misura contrattualmente stabilita, restando a carico del CLIENTE qualunque onere anche di carattere fiscale, imposta o tassa di qualsiasi natura, diretto o indiretto, personale o reale, presente o futuro, che venisse a colpirle.

2. Il presente contratto, soggetto al regime fiscale di cui al Titolo IV del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e successive modificazioni, è redatto in carta libera e va registrato gratuitamente senza alcuna esazione di imposta o tassa; sempre gratuitamente va fatta ogni altra formalità ad esso inerente e conseguente.

3. Le spese di stipulazione del presente atto, nonché tutte le spese di qualsiasi genere, inerenti e conseguenti, comprese quelle per le notifiche occorrenti e quelle per una copia in forma esecutiva e per tutte le altre copie autentiche occorrenti, sono a carico del CLIENTE.

#### **Art. 7 bis Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", il TAEG, calcolato al netto dei seguenti oneri:

- spese relative alla stipula del mutuo (notarili o diritti di segreteria) sostenute direttamente dal Cliente;
- indennizzo previsto per l'estinzione anticipata, in quanto lo stesso sarà quantificabile solo al momento dell'eventuale esercizio della predetta facoltà da parte del Cliente;

- con riferimento al mutuo A:

- a) per il periodo 1° gennaio 2026 – 30 giugno 2026 è pari al 0,54%
- b) per il periodo dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2038 è pari al 1,150%.

- con riferimento al mutuo B:

- a) per il periodo 1° gennaio 2026 – 30 giugno 2026 è pari al 0,50%
- b) per il periodo dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2038 è pari al 1,116%.

#### **ART. 8 Domicilio delle parti e Foro competente**

1. Agli effetti del presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO e dei MUTUI, le PARTI eleggono domicilio presso le rispettive sedi indicate in comparizione.
2. Per qualunque controversia, inerente e conseguente ai CONTRATTI ORIGINARI, al PRIMO ATTO MODIFICATIVO ed al presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO, le PARTI dichiarano la competenza esclusiva del Foro di Roma.
3. DEXIA S.A. e SPV Project 2219 S.r.l. si obbligano ad effettuare tutte le comunicazioni periodiche, previste ai sensi del presente contratto, per iscritto a mezzo PEC, e-mail o lettera. L'invio delle predette comunicazioni non prevede costi a carico del cliente.
4. IL CLIENTE dichiara, di aver ricevuto in data odierna una copia del presente contratto.

**Art. 8 bis – Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizione di procedibilità**

1. In relazione all'obbligo sancito dall'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28 come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con L. 9 agosto 2013, n. 98 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, i contraenti concordano (in attuazione del richiamato art. 5, comma 5) di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal presente SECONDO ATTO MODIFICATIVO e/o dai contratti di cui al punto I delle premesse e/o dal PRIMO ATTO MODIFICATIVO di cui al punto II delle premesse all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Nel rispetto della libertà di scelta dell'organismo, i contraenti – anche dopo la sottoscrizione del presente contratto - potranno comunque concordare di rivolgersi ad un altro organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia. Resta ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di cui all'art. 128-bis del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e cioè il

ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, sistema stragiudiziale gestito dalla Banca d'Italia, che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1.

#### **Art. 9 Trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge e in particolare ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io Notaio Rogante, ho ricevuto il presente atto pubblico informatico, redatto elettronicamente da me e da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile, in [●] pagine e altrettanti fogli elettronici e da me letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti Contraenti viene dalle stesse approvato e con me firmato mediante apposizione di firma grafometrica a termini di Legge dopo averlo dichiarato, previa mia interpellazione, conforme alla loro volontà.

Dopodiché io Notaio ho apposto la mia firma digitale in presenza delle Parti alle ore [●] circa.

## Allegato: Piano di ammortamento Mutuo A)

444863001	QC ANTE RINEGOZIAZIONE	DEBITO RESIDUO ANTE RINEGOZIAZIONE	QC POST RINEGOZIAZIONE	DEBITO RESIDUO POST RINEGOZIAZIONE
<b>31/12/2025</b>		<b>127.743.462,40</b>		<b>127.743.462,40</b>
30/06/2026	3.641.076,88	124.102.385,52	319.358,66	127.424.103,74
31/12/2026	3.725.066,03	120.377.319,49	319.358,66	127.104.745,09
30/06/2027	4.287.427,67	116.089.891,82	319.358,66	126.785.386,43
31/12/2027	4.344.726,08	111.745.165,74	319.358,66	126.466.027,78
30/06/2028	4.928.094,29	106.817.071,45	319.358,66	126.146.669,12
31/12/2028	4.942.223,50	101.874.847,95	319.358,66	125.827.310,46
30/06/2029	4.982.627,70	96.892.220,25	6.291.365,52	119.535.944,94
31/12/2029	4.994.162,19	91.898.058,06	6.291.365,52	113.244.579,42
30/06/2030	5.019.204,18	86.878.853,88	6.291.365,52	106.953.213,89
31/12/2030	5.029.242,59	81.849.611,29	6.291.365,52	100.661.848,37
30/06/2031	5.038.569,37	76.811.041,92	6.291.365,52	94.370.482,85
31/12/2031	5.048.743,71	71.762.298,21	6.291.365,52	88.079.117,32
30/06/2032	5.042.042,85	66.720.255,36	6.291.365,52	81.787.751,80
31/12/2032	5.054.810,41	61.665.444,95	6.291.365,52	75.496.386,28
30/06/2033	5.030.933,66	56.634.511,29	6.291.365,52	69.205.020,76
31/12/2033	5.050.292,89	51.584.218,40	6.291.365,52	62.913.655,23
30/06/2034	5.008.028,44	46.576.189,96	6.291.365,52	56.622.289,71
31/12/2034	5.040.868,30	41.535.321,66	6.291.365,52	50.330.924,19
30/06/2035	5.000.581,74	36.534.739,92	6.291.365,52	44.039.558,66
31/12/2035	5.005.625,44	31.529.114,48	6.291.365,52	37.748.193,14
30/06/2036	5.000.685,75	26.528.428,73	6.291.365,52	31.456.827,62
31/12/2036	4.957.396,89	21.571.031,84	6.291.365,52	25.165.462,09
30/06/2037	5.401.691,12	16.169.340,72	6.291.365,52	18.874.096,57
31/12/2037	5.413.188,15	10.756.152,57	6.291.365,52	12.582.731,05
30/06/2038	5.375.911,32	5.380.241,25	6.291.365,52	6.291.365,52
31/12/2038	5.380.241,25	-	6.291.365,52	
<b>TOTALE</b>	<b>127.743.462,40</b>		<b>127.743.462,40</b>	

## Allegato: Piano di ammortamento Mutuo B)

444863002	QC ANTE RINEGOZIAZIONE	DEBITO RESIDUO ANTE RINEGOZIAZIONE	QC POST RINEGOZIAZIONE	DEBITO RESIDUO POST RINEGOZIAZIONE
<b>31/12/2025</b>		<b>76.555.568,48</b>		<b>76.555.568,48</b>
30/06/2026	2.182.066,35	74.373.502,13	191.388,92	76.364.179,56
31/12/2026	2.232.400,33	72.141.101,80	191.388,92	76.172.790,64
30/06/2027	2.569.418,87	69.571.682,93	191.388,92	75.981.401,72
31/12/2027	2.603.757,32	66.967.925,61	191.388,92	75.790.012,80
30/06/2028	2.953.364,92	64.014.560,69	191.388,92	75.598.623,87
31/12/2028	2.961.832,43	61.052.728,26	191.388,92	75.407.234,95
30/06/2029	2.986.046,32	58.066.681,94	3.770.361,75	71.636.873,21
31/12/2029	2.992.958,84	55.073.723,10	3.770.361,75	67.866.511,46
30/06/2030	3.007.966,30	52.065.756,80	3.770.361,75	64.096.149,71
31/12/2030	3.013.982,23	49.051.774,57	3.770.361,75	60.325.787,96
30/06/2031	3.019.571,69	46.032.202,88	3.770.361,75	56.555.426,21
31/12/2031	3.025.669,08	43.006.533,80	3.770.361,75	52.785.064,47
30/06/2032	3.021.653,32	39.984.880,48	3.770.361,75	49.014.702,72
31/12/2032	3.029.304,80	36.955.575,68	3.770.361,75	45.244.340,97
30/06/2033	3.014.995,67	33.940.580,01	3.770.361,75	41.473.979,22
31/12/2033	3.026.597,50	30.913.982,51	3.770.361,75	37.703.617,48
30/06/2034	3.001.268,77	27.912.713,74	3.770.361,75	33.933.255,73
31/12/2034	3.020.949,41	24.891.764,33	3.770.361,75	30.162.893,98
30/06/2035	2.996.806,02	21.894.958,31	3.770.361,75	26.392.532,23
31/12/2035	2.999.828,67	18.895.129,64	3.770.361,75	22.622.170,49
30/06/2036	2.996.868,36	15.898.261,28	3.770.361,75	18.851.808,74
31/12/2036	2.970.925,71	12.927.335,57	3.770.361,75	15.081.446,99
30/06/2037	3.237.187,46	9.690.148,11	3.770.361,75	11.311.085,24
31/12/2037	3.244.077,53	6.446.070,58	3.770.361,75	7.540.723,50
30/06/2038	3.221.737,84	3.224.332,74	3.770.361,75	3.770.361,75
31/12/2038	3.224.332,74		3.770.361,75	
<b>TOTALE</b>	<b>76.555.568,48</b>		<b>76.555.568,48</b>	